Indicatore di tempestività dei pagamenti

(Art. 33 del decreto legislativo 33/2013 come modificato e integrato dal d.lgs. 97/2016)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- 1. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna delle merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- 2. "giorni effettivi", tutti i giorni di calendario, compresi i festivi;
- 3. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- 4. "data di scadenza", il termine entro il quale la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) deve essere pagata, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (30/60gg);
- 5. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Anno 2024

L'indice del secondo trimestre è: -16,21

TIPOLOGIA DI SPESA

(art. 4-bis D. Lgs. 33/2013)

Tipologia di spesa	Numero fatture liquidate	Totale importo	Valore indicatore
Spesa per acquisto di beni e servizi	11	€ 1.407,53	-16,21

AMMONTARE DEI DEBITI E IMPRESE CREDITRICI

anno	trimestre	Ammontare debiti non pagati	Nr. creditori
2024	II	0	0